

IL PROGRAMMA

Lo spettacolo

Sarà creato un allestimento con Moni Ovadia e l'Ensemble Cantilena Antiqua dedicato a Immanuel Romano, intellettuale ebreo contemporaneo di Dante e, suo amico, che immaginò anch'egli un viaggio nell'aldilà



Le mostre

Il 5 settembre verranno inaugurate due mostre nella Biblioteca Classense e nei Chiostrini francescani, organizzate da Dante 2021. Sono dedicate a due collezioni di foto, di Giuseppe Cremoncini e di Vittorio Alinari

I concerti

In programma esibizioni musicali dell'Istituto Verdi di Ravenna e del Conservatorio Cherubini di Firenze. Sarà inaugurata la collana 'Le conversazioni di Dante 2021', pubblicata da Longo Editore

RAVENNA A SETTEMBRE SECONDA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Sotto il segno di Dante

La manifestazione sarà 'laboratorio in movimento'

di ROBERTA BEZZI

— RAVENNA —

SI INTITOLA 'Dante 2021' la seconda edizione del festival ideato nel nome del Sommo Poeta, in vista delle celebrazioni — previste appunto per il 2020-2021 — per il settimo centenario della morte. L'appuntamento è dal 6 all'8 settembre, con una preapertura mercoledì 5 settembre, in collaborazione con il Comune di Ravenna. Una manifestazione culturale che, dallo scorso anno, arricchisce il ben noto Settembre Danteo. «Dopo il successo di critica e di pubblico dello scorso — ricorda Lanfranco Gualtieri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, promotrice dell'iniziativa —, il rilievo del programma di quest'anno porterà valore aggiunto anche nell'ottica di Ravenna capitale europea della cultura 2019». «La positiva collaborazione con l'Accademia della Crusca — aggiunge il presidente del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Antonio Patuelli — proietta l'evento ben oltre gli orizzonti locali. Crusca significa infatti lingua italiana e Firenze, la città che dette i natali a Dante. Ravenna ne fu invece la terra d'esilio». «Il tema fondante — spiega il presidente dell'Accademia della Crusca, Nicoletta Maraschio —, è l'importanza della lingua, che tanto deve a Dante, come fattore di identità e come elemen-



Dante Alighieri. Nella foto piccola da sinistra: Nicoletta Maraschio, presidente dell'Accademia della Crusca, il sindaco di Ravenna Fabrizio Matteucci, il presidente della Fondazione Cassa Lanfranco Gualtieri e il presidente della Cassa di Risparmio di Ravenna Antonio Patuelli

to decisivo dell'unificazione nazionale». La manifestazione sarà un laboratorio 'in movimento'.

«NEI TRE INCONTRI pomeridiani agli antichi Chiostrini francescani — spiega il coordinatore di Dante 2021, Domenico De Martino —, gli studiosi non proporranno le sintesi di risultati acquisiti

su temi danteschi, ma apriranno le loro 'fucine' di ricerca, mostrando al pubblico il significato del loro lavoro. Per esempio, alcuni relatori spiegheranno il percorso che ha portato i ricercatori, dalla morte del poeta a oggi, ad applicare strumenti sempre più raffinati per la ricostruzione del testo del poema».